

**Verbale n. 2 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza telematica del 15 marzo 2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno 15 del mese di marzo alle ore 15:00 il Nucleo di Valutazione si è riunito in presenza e in modalità telematica ai sensi del D.R. n. 480 del 17/03/2020 "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" presso l'Aula Dessau della Sede Centrale - Palazzo Murena, a seguito di convocazione con nota prot. 82745 del 10 marzo 2022, trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Accreditamento periodico Corsi di Studio e Sede;
3. Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2022-2024 - Parere;
4. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;
5. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari - Parere;
6. Varie ed eventuali.

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore	X		
Prof.ssa Antonella Casoli		X	
Prof. Massimo Castagnaro			X
Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga	X		
Prof. Francesco Duranti	X		
Prof. Rosario Salvato	X		
Dott. Patrik Sambo		X	

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica, AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), il Dott. Maurizio Braconi e la Dott.ssa Roberta Millucci dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica.

La riunione telematica si svolge tramite l'applicativo Teams (Microsoft).

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da artt. 2 e 3 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- 1) Il Coordinatore comunica che, essendo scaduto il 31 dicembre 2021 il mandato dei due rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione, con D.R. n. 426/2022 del 22.02.2022 sono state indette per il giorno giovedì 28 aprile 2022 le votazioni per l'elezione dei nuovi n. 2 rappresentanti.
- 2) Il Coordinatore comunica che il MUR ha inviato alla CRUI nota prot. 5152 del 22/02/2022 avente ad oggetto "Osservazioni sul DM 1154/2021 e sul D.D. 2711/2021 da parte del GdL "Offerta formativa" del Laboratorio permanente

sulla didattica della Fondazione CRUI – Riscontro”, nella quale sono inserite le precisazioni e le informazioni richieste, e si informa che è in fase di definizione una proroga al 21 marzo 2022 del termine di cui all’art. 3, comma 2, del D.D. n. 2711/2021. Al riguardo, il Coordinatore segnala che con D.D. n. 252 del 23.02.2022, il termine di cui all’articolo 3, comma 2, del Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711, è prorogato al 21 marzo 2022 (termine ultimo per la presentazione della documentazione di nuovi CdS).

- 3) Il Coordinatore comunica che è pervenuta la nota PQ, prot. n. 83652 dell’11/03/2022, avente ad oggetto “Valutazione della Didattica a.a. 2021-2022 – comunicazione”, in merito alla pubblicazione dei risultati della valutazione della didattica relativi agli insegnamenti/moduli del I semestre dell’A.A. 2021/2022.
- 4) Il Coordinatore comunica che è pervenuta la nota ANVUR, prot. n. 955 del 07 marzo 2022, avente ad oggetto “Requisiti di docenza, Piani di Raggiungimento e Figure Specialistiche – Indicazioni operative”.

2. Accredimento periodico Corsi di Studio e Sede

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l’altro, recita “*Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell’Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell’Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti*”;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, in particolare l’art. 2, comma 1, lett. r) “*attribuzione al nucleo di valutazione della funzione di verifica della qualità e dell’efficacia dell’offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti [...] nonché della funzione di verifica dell’attività di ricerca svolta dai dipartimenti [...]*”.
- VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 “*Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accredimento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” e segnatamente l’art. 5, comma 3 “*Per accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la verifica dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte. L’accredimento periodico avviene con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio ed è basato sulla verifica della persistenza dei requisiti di cui al comma 2, su ulteriori indicatori definiti ex ante dall’ANVUR e sugli esiti della valutazione di cui agli articoli 9 e 10*”; nonché l’art. 12, comma 1 “*I nuclei di valutazione [...] effettuano un’attività annuale [...] di verifica dell’adeguatezza del processo di auto-valutazione*” e comma 2 “*Gli esiti dell’attività, svolta con metodologie stabilite autonomamente e raccordate con quelle definite dall’ANVUR ai sensi dell’articolo 11, comma 1, confluiscono nella relazione di cui all’articolo 1, comma 2, della legge n. 370 del 1999, [...]*”.
- VISTO il documento ANVUR “*Accredimento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida*” del 22 dicembre 2016 (come aggiornato in data 10 agosto 2017). In particolare, il punto 3.2 “*[il Nucleo] Valuta inoltre a rotazione,*

con una periodicità quinquennale, il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni"; e al punto 7.3.4 "Nel caso in cui l'Ateneo, in occasione della visita di Accreditamento periodico, abbia ricevuto dall'ANVUR delle raccomandazioni e/o condizioni, sia sugli aspetti di Sede che sul funzionamento dei singoli CdS, è tenuto a redigere un rapporto circostanziato sui provvedimenti e le azioni migliorative messi in atto per la loro risoluzione. Il rapporto dovrà essere redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR e allegato alla Relazione annuale del NdV dell'anno immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accreditamento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell'Accreditamento periodico)"; nonché al punto 9.1.2 "Attraverso il Nucleo di Valutazione (che può operare anche mediante audizioni, esami a campione o a rotazione), l'Ateneo verifica l'andamento dei CdS e dei Dipartimenti, lo stato del sistema di AQ e la corretta compilazione dei relativi documenti (SUA-CdS, SUA-RD, schede di Monitoraggio annuali e Rapporti di Riesame ciclico). L'Ateneo si accerta che l'autovalutazione dei CdS (Riesame ciclico) e dei Dipartimenti (SUA-RD) siano tali da fornire i dati e le informazioni necessarie per consentire l'analisi dei problemi e la loro risoluzione. Il NdV, il PQA e le CPDS devono anche accertarsi che dall'analisi dei problemi emersi dai Rapporti di Riesame dei CdS, dalle relazioni delle CPDS o da altre fonti scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili, e che ne venga adeguatamente monitorata l'efficacia [...]";

- VISTO il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accREDITamento periodico con la valutazione di **"soddisfacente"** (corrispondente al livello **"C"** indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016 (ora D.M. n. 6/2019)) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);
- VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 avente ad oggetto "Decreto Autovalutazione, valutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", in particolare:
 - l'art. 5, comma 1 **"L'accREDITamento periodico dei corsi di studio della stessa Università viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l'accREDITamento iniziale e quelli di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica di cui all'allegato E. La verifica di tali requisiti viene effettuata da parte dell'ANVUR, anche sulla base dell'attività di monitoraggio e valutazione dei NUV"**;
 - l'art. 6, comma 2 **"I risultati della valutazione periodica degli Atenei da parte dell'A.N.V.U.R., sulla base degli indicatori di cui all'Allegato E, sono utilizzati ai fini dell'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di cui agli art. 3 e 5 del presente decreto"**;
 - l'art. 7, comma 1 **"Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV: [...] b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accREDITamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012); c. forniscono supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. 19/2012), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012) [...]"**;
 - allegato E **"Indicatore di valutazione periodica di Sede e di Corso – Ambito C – Processi di assicurazione della qualità - Numero di audizioni dei CdS e dei**

Dipartimenti svolte annualmente dal NUV in rapporto ai corsi attivi e ai Dipartimenti esistenti”,

- TENUTO CONTO che il Nucleo di Valutazione in data 22 maggio 2020 ha approvato il documento “Schede di superamento delle criticità rilevate dalla CEV in capo ai CdS”, estendendo di ulteriori due anni la durata dell’accreditamento periodico dei CdS (aa.aa. 2020/2021-2021/2022);
- CONSIDERATO che le Schede di verifica superamento criticità a livello di Dipartimento e Sede sono da allegare alla relazione annuale prima del termine del periodo di accreditamento definito nel relativo Decreto Ministeriale (entro l’anno 2022);
- RITENUTO necessario un coordinamento con il Delegato del Rettore per la Didattica e con il Presidio della Qualità al fine di individuare i CdS da monitorare con priorità;

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento “**Piano delle audizioni 2022 e incontri in funzione dell’accreditamento periodico dei CdS e di Sede**”, allegato al presente verbale **sub lett. A)** per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di demandare al Coordinatore l’individuazione dei CdS e dei Dipartimenti da sottoporre ad audizione nell’anno 2022, nonché la formulazione di una proposta di linee guida relative procedimento, da sottoporre a successiva approvazione.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l’altro, recita “*Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell’Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell’Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti*”;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, in particolare l’art. 2, comma 1, lett. r) “*attribuzione al nucleo di valutazione della funzione di verifica della qualità e dell’efficacia dell’offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti [...] nonché della funzione di verifica dell’attività di ricerca svolta dai dipartimenti [...]*”.
- VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 “*Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” e segnatamente l’art. 5, comma 3 “*Per accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la verifica dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte. L’accreditamento periodico avviene con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio ed è basato sulla verifica della persistenza dei requisiti di cui al comma 2, su ulteriori indicatori definiti ex ante dall’ANVUR e sugli esiti della valutazione di cui agli articoli 9 e 10*”; nonché l’art. 12, comma 1 “*I nuclei di valutazione [...] effettuano un’attività annuale [...] di verifica dell’adeguatezza del processo di auto-valutazione*” e comma 2 “*Gli esiti dell’attività, svolta con metodologie stabilite autonomamente e raccordate con quelle definite dall’ANVUR ai sensi dell’articolo 11, comma 1, confluiscono nella relazione di cui all’articolo 1, comma 2, della legge n. 370 del 1999, [...]*”.

- VISTO il documento ANVUR “Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida” del 22 dicembre 2016 (come aggiornato in data 10 agosto 2017). In particolare, il punto 3.2 “[il Nucleo] Valuta inoltre a rotazione, con una periodicità quinquennale, il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l’analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni”; e al punto 7.3.4 “Nel caso in cui l’Ateneo, in occasione della visita di Accreditamento periodico, abbia ricevuto dall’ANVUR delle raccomandazioni e/o condizioni, sia sugli aspetti di Sede che sul funzionamento dei singoli CdS, è tenuto a redigere un rapporto circostanziato sui provvedimenti e le azioni migliorative messi in atto per la loro risoluzione. Il rapporto dovrà essere redatto secondo il modello predisposto dall’ANVUR e allegato alla Relazione annuale del NdV dell’anno immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall’ultimo Accreditamento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell’Accreditamento periodico)”; nonché al punto 9.1.2 “Attraverso il Nucleo di Valutazione (che può operare anche mediante audizioni, esami a campione o a rotazione), l’Ateneo verifica l’andamento dei CdS e dei Dipartimenti, lo stato del sistema di AQ e la corretta compilazione dei relativi documenti (SUA-CdS, SUA-RD, schede di Monitoraggio annuali e Rapporti di Riesame ciclico). L’Ateneo si accerta che l’autovalutazione dei CdS (Riesame ciclico) e dei Dipartimenti (SUA-RD) siano tali da fornire i dati e le informazioni necessarie per consentire l’analisi dei problemi e la loro risoluzione. Il NdV, il PQA e le CPDS devono anche accertarsi che dall’analisi dei problemi emersi dai Rapporti di Riesame dei CdS, dalle relazioni delle CPDS o da altre fonti scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili, e che ne venga adeguatamente monitorata l’efficacia [...]”;
- VISTO il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”, con il quale è stato riconosciuto all’Università degli Studi di Perugia l’accreditamento periodico con la valutazione di “**soddisfacente**” (corrispondente al livello “**C**” indicato dall’art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016 (ora D.M. n. 6/2019)) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);
- VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 avente ad oggetto “Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, in particolare l’art. 7, comma 1 “Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV: [...] b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all’ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012); c. forniscono supporto agli organi di governo dell’Ateneo e all’ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. 19/2012), nonché all’Ateneo nell’elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012) [...]”;
- TENUTO CONTO che il Nucleo di Valutazione in data 22 maggio 2020 ha approvato il documento “Schede di superamento delle criticità rilevate dalla CEV in capo ai CdS”, estendendo di ulteriori due anni la durata dell’accreditamento periodico dei CdS (aa.aa. 2020/2021-2021/2022);
- CONSIDERATO che le Schede di verifica superamento criticità a livello di Dipartimento e Sede sono da allegare alla relazione annuale prima del termine del periodo di accreditamento definito nel relativo Decreto Ministeriale (entro l’anno 2022);
- VISTO il documento “Piano delle audizioni 2021 e incontri in funzione dell’accreditamento periodico dei CdS e di Sede” approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 marzo 2021;

- VISTO il documento “Linee guida per le audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti - Anno 2021”, approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 29 aprile 2021;
 - VISTO il documento ANVUR “Linee guida 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 28 giugno 2021;
 - CONSIDERATO che nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021 si sono svolte le audizioni presso i seguenti Dipartimenti e relativi CdS stabiliti nel Piano delle audizioni:
 - a. Medicina e Chirurgia;
 - b. Matematica e Informatica;
 - c. Scienze Politiche;
 - d. Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
 - e. Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
 - APPURATO che non sussistono particolari criticità in capo ai CdS esaminati, tali da poterne compromettere nel prossimo ciclo il processo di accreditamento periodico;
 - RILEVATO che gli elementi emersi potranno essere funzionali alla rimozione di criticità del Sistema di AQ, eventualmente rilevate a livello di Ateneo, a valle delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione in occasione della propria Relazione annuale, di cui all’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;
 - TENUTO CONTO che i verbali preliminari delle audizioni sono stati inviati a ciascun Presidente di Corso di Studio e Direttore di Dipartimento per eventuali integrazioni o modifiche;
 - PRESO ATTO delle osservazioni pervenute;
- DELIBERA
- ❖ di approvare i verbali definitivi delle seguenti audizioni, allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:
- **sub lett. A1)** CdS L 22 - Scienze motorie e sportive – CdS LM 9 - Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi – CdS LM 46 - Odontoiatria e protesi dentaria - Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
 - **sub lett. A2)** CdS LM 18 - Informatica - Dipartimento di Matematica e Informatica;
 - **sub lett. A3)** CdS_L 39 – Servizio Sociale – CdS LM 52 - Relazioni Internazionali - Dipartimento di Scienze Politiche;
 - **sub lett. A4)** CdS LM 51 – Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute – CdS L 40 – Scienze per l’investigazione e la sicurezza – CdS LM 85bis – Scienze della formazione primaria - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
 - **sub lett. A5)** CdS LM 37 – Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale - Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne.

3. Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2022-2024 - Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 16, comma 2, lettera k dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che “*il Senato Accademico formula parere al Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, sulla assegnazione dei posti di professori e di ricercatori e di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL tenendo conto delle proposte formulate dai Consigli dei Dipartimenti*”;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e)* e

17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”;

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 di cui alla Determinazione ANAC n. 1064 del 13/11/2019;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con L. 113/2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, che prevede l’adozione (entro il 30 aprile 2022, in prima applicazione, poi entro il 31 gennaio di ogni anno), da parte delle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, di un “**Piano integrato di attività e di organizzazione**”...“nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTE le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021, nell’ambito delle quali è stata individuata l’area strategica della “Semplificazione”, declinata, tra l’altro, nell’obiettivo strategico “Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni”, in cui è stata individuata la linea di intervento “attuare la riorganizzazione dell’Amministrazione centrale e delle strutture decentrate”;
- RICORDATO che nel documento “Relazione annuale 2021 - Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio”, approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 12.10.2021, sono state formulate specifiche raccomandazioni volte all’Amministrazione in tema di organizzazione dei servizi e delle risorse umane, e in particolare:
 - “l’informatizzazione del processo di gestione della performance porterebbe ad avere un monitoraggio costante e riscontri immediati sul livello di raggiungimento degli obiettivi.
Al contempo, permetterebbe di riprogrammare tempestivamente gli obiettivi operativi, specialmente in conseguenza di eventi eccezionali che possono riguardare tutte le attività, senza dover rinunciare all’ottimizzazione dei risultati”;
 - “l’opportunità di provvedere ad una declinazione del Piano Integrato a livello di Dipartimento che ottimizzi l’azione delle risorse di personale tecnico e amministrativo, tenendo conto degli indirizzi generali di Ateneo in tema di Didattica, Ricerca e Terza Missione, e tenendo anche conto sia del Piano Triennale di sviluppo della Ricerca e della Terza Missione recentemente adottato da ogni Dipartimento, sia di requisiti AQ indispensabili (quali: monitoraggi dell’AQ, regolarità dei percorsi degli studenti, formazione del personale, inserimento nel mondo del lavoro, soddisfazione dell’utenza e del personale, innovazione e internazionalizzazione)”;
- VISTA la bozza di delibera del Senato Accademico del 22 marzo 2022 avente ad oggetto “**Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2022-2024 - Parere**” (rif. titulus Proposta di delibera [id: IN00570299] del 24/02/2022), contenente la proposta di Piano triennale dei fabbisogni di personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel per gli anni 2022-2024, dalla quale emergono, tra l’altro, le motivazioni che portano all’assunzione di determinazioni volte all’integrazione delle risorse di personale per sopperire alle esigenze che risultano di massima priorità:

- nei servizi amministrativi strumentali alla gestione delle procedure di contabilità, alla gestione dei servizi in ambito didattico, di ricerca, nonché strumentali alla gestione delle procedure amministrative generali e trasversali ai suddetti servizi;
- nei servizi tecnici strumentali al mantenimento e potenziamento della attuale digitalizzazione, nonché nei servizi tecnici strumentali alla ricerca.
- RILEVATO che le proposte appaiono allineate agli indirizzi, sopra ricordati, forniti all'Ateneo dal Nucleo di Valutazione nella propria Relazione annuale 2021;
- RILEVATO che l'integrazione delle risorse di personale proposta, oltreché essere rispondente agli indirizzi strategici, è volta anche alla valorizzazione delle risorse umane già qualificate, operanti e formate all'interno di strutture dell'Ateneo;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** in ordine al reclutamento a tempo indeterminato di **n. 3 posti di categoria B** – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, a tempo pieno, di cui n. 1 da riservare ai sensi dell'art. 3 della L. 68/1999 e n. 2 da riservare ai sensi dell'art. 18 della L. 68/1999;
- ❖ **parere favorevole** in ordine alla copertura di **n. 3 posti di Dirigente a tempo indeterminato**, con presa di servizio non prima del 1.10.2022;
- ❖ **parere favorevole** in ordine al **reclutamento a tempo indeterminato** di **n. 15 unità** di personale tecnico amministrativo di **cat. D a tempo pieno**, di cui n. 8 area amministrativa gestionale (da reclutare in parte per la gestione di procedure di contabilità, in parte per la gestione di procedure amministrative generali, con particolare riferimento alla materia degli appalti, in parte per la gestione dei servizi laboratoriali dedicati agli studenti con disabilità o difficoltà di apprendimento) e n. 7 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (da reclutare in parte per la gestione di servizi tecnici di natura laboratoriale di supporto alla ricerca, in parte per la gestione di servizi di elaborazione dati e funzionali alla digitalizzazione, in parte per la gestione dei servizi laboratoriali dedicati agli studenti con disabilità o difficoltà di apprendimento);
- ❖ **parere favorevole** in ordine al **reclutamento a tempo indeterminato** di **n. 22 unità** di personale tecnico amministrativo di **cat. C a tempo pieno**, di cui n. 16 area amministrativa (da reclutare in parte per supporto alla gestione di procedure di contabilità, in parte per supporto alla gestione di procedure amministrative generali, con particolare riferimento alla materia di gestione del personale, degli appalti ed alla materia dei servizi alla didattica e alla ricerca) e n. 6 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (da reclutare in parte per supporto ai servizi laboratoriali per la ricerca, in parte per supporto ai servizi di informatizzazione e digitalizzazione);
- ❖ **parere favorevole** in ordine al reclutamento, mediante **progressione verticale** ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, di **n. 2 unità cat. EP** area amministrativa-gestionale (per sopperire esigenze gestionali in ambito contabile ed amministrativo);
- ❖ **parere favorevole** in ordine al reclutamento, mediante **progressione verticale** ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, di **n. 33 unità cat. D**, di cui n. 27 area amministrativa-gestionale (per la gestione di servizi nell'ambito della didattica, di ricerca, degli affari generali, della contabilità) e n. 6 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (per la gestione di servizi informatici e di servizi tecnici, di supporto alla ricerca);
- ❖ **parere favorevole** in ordine al reclutamento, mediante **progressione verticale** ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, di **n. 7 unità cat. C**, di cui n. 5 area amministrativa (per il supporto alla gestione di servizi didattici, di ricerca e

affari generali) e n. 2 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (per supporto alla gestione di servizi informatici e tecnici).

4. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, con la quale, tra l’altro, all’art. 29 - comma 11 - lett. c) è stato abrogato l’art. 1 - comma 10 - della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all’art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;
- VISTO, in particolare, l’art. 2 - comma 1 - lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità dei *curricula* scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all’articolo 23, comma 1 della stessa legge;
- VISTO il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all’art. 49 “Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università” contenente, tra l’altro, modificazioni all’art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;
- VISTO il “Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;
- VISTE le richieste di valutazione congruità pervenute:
 - dal Dipartimento di **Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;**
 - dal Dipartimento di **Scienze Politiche** (Master in Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale);
 - dal Dipartimento di **Medicina e Chirurgia;**
 - dal Dipartimento di **Economia;**
 - dal Dipartimento di **Ingegneria Civile ed Ambientale;**
 - dal Dipartimento di **Giurisprudenza;**
- ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

esprime, per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, parere favorevole in merito alla congruità dei *curricula* scientifici o professionali dei docenti proposti per la stipula dei contratti di insegnamento con i rispettivi programmi, come da schema allegato **sub lett. B).**

5. Congruità dei curricula scientifici per l’affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell’art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- VISTO il “Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017, in cui al

- punto 1.4 dell'art 3, comma 1, si dispone “La congruità del profilo scientifico del professore nominato o del ricercatore selezionato con la specificità disciplinare del relativo insegnamento o modulo è attestata dal Nucleo di Valutazione”;
- VISTO il “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione” emanato con D.R. n. 419 del 22 marzo 2017, ai sensi dell'art. 26, comma 8 dello Statuto di Ateneo;
 - VISTA la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. n. 32422 del 05 maggio 2017, avente ad oggetto “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Nota informativa”, relativa a quanto deliberato dal Nucleo nella seduta del 28 aprile 2017 in ossequio al previgente al punto 1.4 dell'art 3, comma 1 del sopracitato regolamento sull'impegno didattico. In particolare, il Nucleo di Valutazione ha deliberato di rendere parere di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa, previo:
 - acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare;
 - acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica.
 - TENUTO CONTO che, come deliberato nella seduta del 28 aprile 2017, la citata attestazione di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa è resa dal Nucleo di Valutazione, previo: acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare; acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica. Tale attestazione di congruità potrà essere formulata anche avvalendosi della consulenza di esperti esterni al Nucleo stesso, purché dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia, in applicazione dell'art. 2, comma 2 del “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione”;
 - VISTA la richiesta di valutazione congruità pervenuta:
 - dal Dipartimento di **Scienze Farmaceutiche**;
 - dal Dipartimento di **Medicina Veterinaria**;
 - dal Dipartimento di **Medicina e Chirurgia**;
 - dal Dipartimento di **Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne**;
 - ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;
esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in merito all'adeguatezza dei profili scientifici dei docenti di ruolo ai fini della copertura degli insegnamenti proposti, come da schema allegato **sub lett. C).**

6. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 15.50.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Luciana Severi
(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Graziella Migliorati
(F.to Graziella Migliorati)